

## I partiti su Internet

Bene Pd, Pdl e Di Pietro

Si fa avanti anche la Lega

■ Internet, tutto sommato un buon momento per siti dei partiti politici. Considerata soprattutto la drastica riduzione dei movimenti ormai rappresentati all'interno del Parlamento dopo le ultime elezioni politiche. «Non notiamo grandi sconvolgimenti in Italia», spiega il professor Francesco Pira, coordinatore del gruppo di ricerca del corso di laurea in Relazioni pubbliche della facoltà di Lingue dell'Università di Udine, che ha prodotto il Monitoraggio 2008 sui siti web politici italiani. «Lo sviluppo che i portali politici hanno avuto negli ultimi mesi è a più vie. Il Pd e l'Italia dei Valori si avvicinano sempre di più ai loro potenziali elettori spingendo su una sorta di struttura dialogante. Quella del Popolo della Libertà, ricca di contenuti è più protesa a far vivere una struttura di indottrinamento e di servizio che non sempre tiene conto delle esigenze di interazione con l'elettore, anche non fidelizzato. La Lega Nord utilizza il web come ulteriore strumento di mobilitazione. L'Udc non ha fatto alcuna modifica rispetto al 2007».